

**ATTO STRAGIUDIZIALE DI INTIMAZIONE DIFFIDA E CONTESTUALE****MESSA IN MORA**

\*\*\*\*\*

La **F.P. CGIL** – Federazione Lavoratori della Funzione Pubblica – Segreteria Nazionale, con sede legale in Roma Via Leopoldo Serra n. 31, C.F. 97006090589, in persona del Segretario Nazionale della FP CGIL, sig. Salvatore Chiaramonte, domiciliata presso l'Avv. Emanuela Mazzola con studio in Roma Via Tacito n. 50;

**PREMESSA**

- 1) La Funzione Pubblica è l'Organizzazione Sindacale della CGIL che promuove la libera associazione e l'autotutela solidale e collettiva delle lavoratrici e dei lavoratori che operano nelle pubbliche amministrazioni, nelle attività e nei servizi inerenti le funzioni pubbliche (Art. 1, comma I, dello Statuto). Organizza e tutela le lavoratrici e i lavoratori dipendenti (Art 1, comma II, dello Statuto). Basa i propri programmi e le proprie azioni sui dettati della Costituzione della Repubblica e ne propugna la piena attuazione (Art. 2, comma I, dello Statuto) sia con riferimento ai diritti ed alle prerogative dei dipendenti, che con riferimento ai principi di buona amministrazione costituzionalmente previsti (art. 97 Costituzione).
- 2) Con D. Lgs. 177/2016 è stata disposta la soppressione del Corpo Forestale dello Stato con transito delle unità di personale nelle altre Forze di Polizia nonché, in parte esigua, presso altre Amministrazioni dello Stato.
- 3) L'art. 12, comma 3, del citato D. Lgs. prevede che entro 60 giorni dall'entrata in vigore del Decreto medesimo, debba essere adottato un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che individui le Amministrazioni Statali di cui sopra.
- 4) Il Corpo Forestale dello Stato, nell'attivare le procedure di consultazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. 164/2002, è contravvenuto alla

disposizione medesima, considerato che pur essendosi svolto un incontro in data 20.09.2016, è stata omessa la necessaria e preventiva fase informativa.

Ciò premesso e

#### RILEVATO CHE

- a) L'art. 27 del D.P.R. 164/2002 – dedicato alla <<Consultazione>>, nell'ambito delle relazioni sindacali, stabilisce espressamente che: <<La consultazione si svolge relativamente ai criteri generali ed ai provvedimenti concernenti: a) la definizione delle piante organiche; b) **la gestione del rapporto di impiego relativamente agli atti normativi ed amministrativi di carattere generale concernenti lo stato giuridico, previdenziale ed assistenziale, ivi compresi i criteri di massima da seguirsi negli scrutini per le promozioni e i regolamenti recanti le modalità di svolgimento dei concorsi;** c) l'introduzione di nuove tecnologie e le conseguenti misure di massima riguardanti i processi generali di organizzazione degli uffici centrali e periferici aventi effetti generali sull'organizzazione del lavoro. **2. Per le materie suddette, prima di assumere le relative determinazioni, le amministrazioni della Polizia di Stato e del Corpo forestale dello Stato, previa adeguata informazione, acquisiscono senza particolari formalità il parere delle rispettive organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo recepito con il presente decreto.** 3. La consultazione si attua a livello centrale per le materie di cui al comma 1, lettere a) e b); per la materia di cui alla lettera c) del medesimo comma 1 la consultazione si svolge a livello centrale nonché nel caso di progetti di specifico rilievo locale, anche a livello periferico.>>.
- b) L'oggetto della consultazione di cui si tratta rientra nelle materie di cui alla lettera b della disposizione sopra trascritta.
- c) Espressamente la norma stabilisce che, prima di assumere le relative determinazioni, le amministrazioni, **previa adeguata informazione,** acquisiscono senza particolari formalità il parere delle rispettive organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo recepito con il D.P.R. 164/2002.

### **PRESO ATTO**

dell'illegittimità del comportamento tenuto dall'Amministrazione intimata, perpetrato in violazione delle normative di settore richiamate, considerata la mancata preventiva adeguata informazione che ha ostacolato la consultazione nei termini normativamente imposti e sindacalmente accettabili.

### **CONSIDERATA**

La natura evidentemente antisindacale della condotta tenuta dall'Amministrazione, la quale limita i diritti partecipativi della O.S. scrivente in diretto danno dei propri iscritti, già oltremodo lesi dalla imminente perdita del proprio status lavorativo.

Tutto ciò premesso e considerato, la F.P. CGIL, con la presente

### **INTIMA**

Il **Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali**, in persona del Ministro pro tempore, con sede in Roma, Via XX Settembre n. 20;

### **Nonché**

il **Capo del Corpo Forestale dello Stato**, corrente in Roma, Via G. Carducci 5, a dare immediata ed esatta esecuzione alla normativa di cui in premessa, disponendo la consultazione delle sigle sindacali previa corretta ed adeguata informazione, in tempo utile ed antecedentemente alla adozione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

### **DIFFIDA**

Il **Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali**, in persona del Ministro pro tempore, con sede in Roma, Via XX Settembre n. 20;

### **Nonchè**

Il **Capo del Corpo Forestale dello Stato**, corrente in Roma, Via G. Carducci 5, dal perdurare nel circostanziato illegittimo comportamento e nella violazione della normativa di settore vigente, lesivo e pregiudizievole dei diritti degli appartenenti alla Organizzazione Sindacale scrivente e integrante condotta antisindacale ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 L. 300/1970 ed in particolare la diffida dal proporre il Decreto del

Presidente del Consiglio dei Ministri, in assenza della prescritta informazione e consultazione;

**METTE IN MORA**

Il **Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali**, in persona del Ministro pro tempore, con sede in Roma, Via XX Settembre n. 20;

**Nonché**

Il **Capo del Corpo Forestale dello Stato**, corrente in Roma, Via G. Carducci 5, ad adempiere entro e non oltre giorni trenta dalla notifica del presente atto, con avvertimento che in difetto si farà ricorso all'Autorità Giudiziaria, per la più opportuna tutela dei diritti e degli interessi della O. S. istante e dei propri iscritti.

Roma, 24.10.2016

p. la F.P. CGIL Nazionale

f.to Il Segretario Nazionale FP CGIL

Salvatore Chiamonte

